

Consiglio Regionale del Molise

Il Consigliere

Massimo Romano

Prot. CD n. 60/2010

Campobasso, 30 marzo 2010

Spett.le Procura della Repubblica
Presso il Tribunale di Campobasso

Spett.le Procura Regionale
della Corte dei Conti
Campobasso

Spett.le Prefettura di Campobasso

Oggetto: Esposto-denuncia. DGR n. 210 del 25/03/2010. Comunicazione Consiglio regionale – servizio assistenza all’Assemblea (prot. 2580/10 del 29.03.2010)

Il sottoscritto avv. ROMANO Massimo, nato a Bojano il 27.11.1981, e residente in Campobasso alla via Veneto, 24, in qualità di Consigliere Regionale del Molise, espongo e denuncia i seguenti fatti:

- con nota prot. 2580/2010 del 29.03.2010 del Servizio Assistenza all’Assemblea del Consiglio regionale a firma del Presidente del Consiglio regionale del Molise (all. 1), è stata comunicata l’iscrizione dell’oggetto n. 881 recante “filiera avicola molisana – provvedimenti.” al primo punto dell’ordine del giorno dei lavori del Consiglio regionale della seduta del 30.03.2010;
- sempre in data 29.03.2010 è stato trasmesso il provvedimento in questione, concernente la Deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 210 del 25 marzo 2010 (all. 2);
- trattasi di un provvedimento di estrema complessità tecnico-finanziaria, che riguarda altresì profili connessi ai mercati finanziari ed alla connessa legislazione, con un rilevante impegno di spesa di circa euro 37 MILIONI a valere sulle risorse finanziarie del PAR FAS 2007/2013;
- il provvedimento deliberativo in questione non è stato mai trasmesso, dunque mai illustrato né votato né discusso, come richiesto espressamente dallo Statuto e dal regolamento interno, nelle competenti commissioni consiliari industria e bilancio;

Avv. Massimo Romano - Consigliere Regionale del Molise

Gruppo Consiliare ~~Italia del Sud~~ - Via IV Novembre, 87 - 86100 CAMPOBASSO - Tel. e Fax 0874.484424 - Cell. 320.7021348
E.mail: massimo.romano@gmail.com - www.massimoromano.net

Consiglio Regionale del Molise

Il Consigliere

Massimo Romano

- per tali ragioni, sempre in data 29.03.2010 il sottoscritto ha diffidato il Presidente del Consiglio regionale a non procedere alla discussione del punto oggetto 881 in quanto iscritto all'ordine del giorno in violazione di legge (artt. 34, 35, 36 Statuto regionale approvato con Legge n. 347/1971) (all.3);
- nella seduta del Consiglio regionale del 30.03.2010 è stata bocciata la richiesta di rinviare l'argomento per consentirne l'ordinario iter istituzionale che prevede l'esame del provvedimento dalle competenti commissioni consiliari;
- che tale approfondimento è doveroso sia sul piano giuridico formale, in quanto previsto indefettibilmente richiesto dallo Statuto e dal regolamento, ma altresì necessario per la quantità di risorse finanziarie pubbliche connesse;
- che in seguito a tale decisione, il sottoscritto unitamente ad altri colleghi consiglieri di opposizione hanno abbandonato i lavori dell'Aula;

Tutto ciò premesso

Chiede alle SS.LL., ciascuna per le rispettive competenze, di voler procedere all'accertamento della eventuale sussistenza di fattispecie rilevanti sia a livello penale che erariale.

Massimo ROMANO

